



**Comune di Campi Bisenzio**  
**Città Metropolitana di Firenze**

**ALLEGATO A**

All'interno del *Distretto dell'economia civile* si è svolto un percorso dedicato al tema "giovani e lavoro" che si è sviluppato attraverso un tavolo tematico e vari incontri con giovani, portatori di interessi, esperti, amministratori, imprenditori, associazioni di categoria.

Attraverso questi incontri di discussione, svolti nel corso del 2017 e attraverso lo scambio di buone prassi con esperienze di livello nazionale che in particolar modo si riconoscono nelle nuove economie della collaborazione e della condivisione, sono emerse alcune priorità di cui questa Amministrazione prende atto impegnandosi a darne attuazione.

Nell'ottica dello sviluppo di processi che agevolano l'autonomia socio-lavorativa dei giovani (processi di collaborazione e condivisione che vogliono valorizzare le plurime culture di cui Campi Bisenzio è composta), queste priorità sono state riunite in quattro aree distinte: Area economico-sociale, area amministrativa, area delle relazioni di comunità, area strategico-politica.

Per ognuna delle quattro aree, l'Amministrazione Comunale si impegna a favorire:

**1-AREA ECONOMICO-SOCIALE**

-eventi, forum, scambio di buone prassi finalizzati allo stimolo e alla promozione di nuovi lavori giovanili (e anche finalizzando il lavoro alla promozione di sistemi di riconoscibilità e legittimazione);

-mappatura e valorizzazione degli spazi e luoghi a disposizione (pubblici e privati) da poter utilizzare per stimolare nuova impresa giovanile e/o progetti ad alto contenuto sociale proposti da giovani;

-costruzione di un rapporto strutturato fra soggetti economici che hanno sede nel territorio comunale e Università di Firenze e altri soggetti della formazione per lo sviluppo di sinergie finalizzate all'aumento di possibilità lavorative dal lato dei giovani e dell'aumento di innovazione dal lato dei soggetti economici;

-sviluppo di processi e azioni finalizzati all'occupabilità dei giovani attraverso l'interrelazione fra soggetti economici, formazione e Amministrazione comunale (per esempio Accordi di territorio sull'Alternanza scuola-lavoro);

-promozione di processi che stimolino la nascita di soggetti di natura diversa (terzo settore, profit, o altro) in grado di ampliare le possibilità del territorio di costruire processi e risposte in chiave collaborativa (per esempio le cooperative di comunità).

**2-AREA AMMINISTRATIVA**

-agevolazioni (come ad esempio comodato d'uso, agevolazioni fiscali, etc....) e facilitazione per l'apertura di imprese promosse da giovani fra 18 e 30 anni che si organizzano per la realizzazione di spazi di condivisione professionale;

-agevolazioni (come ad esempio comodato d'uso, agevolazioni fiscali, etc....) e facilitazione per quelle attività professionali giovanili non espressamente vocate a servizi di welfare ma valutate importanti dal punto di vista della capacità di produrre impatto sociale;

-processi che stimolino raccolte fondi realizzate tramite la partecipazione diretta dei cittadini (anche attraverso piccole somme di denaro) in collaborazione con l'Amministrazione Locale e finalizzate a progetti di interesse comune (per esempio crowdfunding civico).

-disponibilità a riservare una quota di Bilancio partecipato a proposte (sempre decise con processi di partecipazione) a proposte fatte da giovani per i giovani.

### **3-AREA DELLE RELAZIONI DELLA “COMUNITA' PLURALE”**

-protocolli d'intesa multisettore e multistakeholder finalizzati a rafforzare l'efficacia di azioni che possono incidere positivamente sullo sviluppo di comunità;

-processi permanenti di partecipazione alle scelte dell'amministrazione che riguardino il binomio giovani/beni comuni attraverso sia la messa a regime del Regolamento dei beni condivisi ma anche attraverso processi ricorrenti di co-design;

-realizzazione di un focus permanente sulla condizione giovanile all'interno di eventi riguardanti il lavoro, la formazione, la crescita del territorio;

-sistemi formalizzati fra Ente Pubblico, associazioni, cooperative, imprese e società civile che sviluppino la reciprocità nel territorio attraverso formule di “restituzione” del credito;

-la legittimazione di nuove competenze da spendersi territorialmente che siano in grado di agevolare processi interni (tra reti di soggetti come l'Amministrazione Pubblica, i Soggetti profit o i soggetti del terzo settore) e processi esterni (di contatto con la comunità).

### **4-AREA STRATEGICO-POLITICA**

-la costituzione di una cabina di regia coordinata dalla Segreteria del Sindaco con una presenza di referenti amministratori politici e funzionari di più settori interni al Comune di Campi Bisenzio e anche di rappresentanti del mondo economico, sociale della società civile, dell'innovazione sociale per riuscire a individuare possibili sinergie e complementarietà di pratiche di innovazione, tra loro e con gli altri servizi urbani, riducendo sovrapposizioni e duplicazioni lì dove la dispersione riduce il potenziale impatto sul territorio.

-un dialogo permanente con la Regione Toscana e in particolare con il processo che la Toscana a sviluppato nell'ambito dell'autonomia dei giovani per valorizzare le nuove richieste che arrivano dai processi di protagonismo giovanili che non hanno legittimazione regionale.